

# IL LASER A ECCIMERI PER CORREGGERE I DIFETTI DELLA VISTA

Miopia, ipermetropia e astigmatismo: l'esperienza del professor Sebastiani, direttore della Clinica Oculistica dell'Università di Ferrara

**L**a chirurgia con laser a eccimeri, usata per curare i difetti della vista, è ormai una prassi consolidata: ciò non significa che la competenza di tutti coloro che la praticano è identica, ma che i risultati clinici della procedura sono validati e documentati da importanti ricerche scientifiche.

Da anni, a Ferrara, a utilizzare con competenza questo trattamento è il professor Adolfo Sebastiani, direttore della Clinica Oculistica dell'Università cittadina. Dal mese di settembre, il professore eseguirà

gli interventi presso il suo studio medico e ambulatorio chirurgico, ubicato in via Mascheraio 3. Proprio in queste settimane è in atto l'adeguamento della struttura alle precise norme richieste per l'esecuzione di questi trattamenti. Ad affiancare il professor Sebastiani sarà, come da molti anni a questa parte, il dottor Giuseppe Lamberti, collaboratore di estrema fiducia e dal ruolo essenziale specie nelle fasi pre e post-operatoria.

Sebastiani, che ha all'attivo 25mila interventi di chirurgia refrattiva, spiega che

pratica la chirurgia con laser a eccimeri utilizzando una apparecchiatura di ultima generazione, che viene costantemente sottoposta a controlli di qualità. Questa metodologia viene applicata per curare difetti della vista, soprattutto miopia, astigmatismo e ipermetropia, sia congeniti, che acquisiti, per esempio dopo che la persona è stata sottoposta a un intervento di cataratta. Si tratta di interventi poco invasivi per il paziente, che hanno una durata anche molto breve. Anni sono passati ormai dalla tecnica precedente, che eseguiva incisioni radiali, con il centro lasciato libero, che avevano però l'effetto di indebolire la cornea e appiattirla. Oggi il laser a eccimeri lascia l'occhio intatto, senza conseguenze.

Tipicamente, dopo l'intervento, al paziente è richiesto di indossare lenti a contatto per pochi giorni. Nel giro di una settimana il paziente vede in modo perfetto e senza occhiali. E si sta parlando di interventi risolutivi, per quanto concerne miopia e astigmatismo. Oggi, chi lo desidera, può scegliere: o continuare a usare protesi (occhiali o lenti a contatto), oppure scegliere questo trattamento che si può definire di "elezione", perché non obbligatorio, ma certamente "liberatorio", nel senso che le protesi vengono per sempre eliminate. Il professore tiene a precisare che i pazienti confermano, dopo l'intervento, un'elevata soddisfazione e percepiscono che la qualità della loro vita è migliorata.



FERRARA

tel. (+39) 0532 240585



IL PROFESSOR ADOLFO SEBASTIANI